

VESPERTILIO SMARGINATO

Myotis emarginatus (E. Geoffroy, 1806)



Disegno Umberto Catalano

Ordine	Sottordine	Famiglia	Sottofamiglia	Genere
Chiroteri	Microchiroteri	Vespertilionidi	Vespertilionini	<i>Myotis</i>

DISTRIBUZIONE - Il Vespertilio smarginato è diffuso nell'Europa continentale e mediterranea, Marocco, Libano, Israele, Arabia Saudita, Crimea, Caucaso, Turkmenistan, Uzbekistan, Afghanistan.

In Italia è presente, sebbene in modo non omogeneo, in tutta la penisola, in Sicilia, Sardegna e isola d'Elba.

HABITAT - Predilige le zone temperato-calde di pianura e collina con presenza di corpi d'acqua.

COMPORTEMENTO - È fondamentalmente sedentario e compie per lo più limitati spostamenti. In estate nelle regioni settentrionali si rifugia soprattutto negli edifici, nelle cavità dei muri e degli alberi, mentre nelle regioni meridionali preferisce le cavità sotterranee naturali o artificiali. Da ottobre a marzo-aprile, e talvolta fino a maggio, sverna in cavità sotterranee naturali o artificiali con temperature tra 5 e 9°C. Si appende alle volte o alle pareti, singolarmente o in piccoli gruppi, ma si incunea anche nelle fessure.

Lascia il rifugio al crepuscolo per cacciare quasi sempre isolatamente ai margini di boschi e siepi, tra la vegetazione o sull'acqua. Ha un volo di regola basso (1-5 m di altezza), molto agile e manovrato dove gli spazi sono limitati, prevalentemente rettilineo nelle zone aperte.

ALIMENTAZIONE - Cattura vari tipi di Insetti e di ragni sia in volo sia sui rami e sul terreno.

RIPRODUZIONE - Il periodo degli accoppiamenti si protrae dall'autunno alla primavera successiva. Le colonie riproduttive sono composte da un numero assai variabile di femmine: da alcune decine fino a un migliaio. L'ovulazione e la fecondazione avvengono solo la primavera successiva all'accoppiamento. Tra la metà di giugno e l'inizio di luglio, dopo una gravidanza di 50-60 giorni, la femmina partorisce un solo piccolo inetto, che all'età di circa un mese è in grado di volare e a circa 6-7 settimane si rende indipendente. I parti gemellari sono un'eccezione. La maturità sessuale viene raggiunta da entrambi i sessi all'età di 2 anni.

La durata della vita in natura è stimata in circa 3 anni; l'età massima nota è di 18 anni.

STATUS E CONSERVAZIONE - La specie è ritenuta vulnerabile. Inquinamento a parte, il maggior pericolo è rappresentato dall'azione di disturbo da parte dell'uomo nei suoi rifugi abituali.

LIVELLO DI PROTEZIONE - Il Vespertilio smarginato è specie di interesse comunitario che richiede una protezione rigorosa (Direttiva Habitat 92/43/CEE, all. IV); nei confronti della quale sono richiesti accordi internazionali per la sua conservazione e gestione (Convenzione di Bonn, all. II); rigorosamente protetta (Convenzione di Berna, all. II); protetta (Legge nazionale 11 febbraio 1992, n. 157).

RICONOSCIMENTO

Il Vespertilio smarginato ha dimensioni medie nell'ambito della Famiglia, orecchie con smarginatura esterna, ali larghe, coda appena sporgente dall'uropatagio. Come tutti i Vespertilionidi possiede davanti al meato uditivo un'escrescenza laminare detta «trago». Il mantello, formato da peli lunghi, è spesso, morbido e lanoso, di colore bruno-rossastro nelle parti superiori, da giallo-grigiastro a giallo-brunastro nelle parti inferiori; muso marrone, orecchie e patagio bruno-nerastri. Dimorfismo sessuale non evidente. Lunghezza testa-corpo cm 4,1-5,4; lunghezza coda cm 3,8-4,6; lunghezza orecchio cm 1,4-1,7; lunghezza avambraccio cm 3,6-4,1; apertura alare cm 22-25; peso g 7-15. Numero capezzoli 2. Formula dentaria: I 2/3, C 1/1, PM 3/3, M 3/3 = 38.

Mario Spagnesi